Il futuro si chiama CLIL

Una ricerca interregionale sull’insegnamento veicolare

L'insegnamento veicolare, ossia l'insegnamento di una disciplina in una lingua straniera, rappresenta da anni una innovazione didattica sempre più appetibile, tanto da consentire di riferirsi ad essa in un futuro non lontano come a una forma di insegnamento vero e proprio e non più come ad una serie di sperimentazioni più o meno riuscite. Di tale insegnamento si sono occupati e si occupano le istituzioni nazionali ed internazionali, tra cui il Consiglio d'Europa e i Ministeri dell'Istruzione di diversi Paesi. Tuttavia resta ancora aperto il dibattito sulle linee metodologiche ed i principi grazie ai quali l'insegnamento veicolare può esprimere tutto il suo potenziale, non solo sul piano linguistico e disciplinare, ma anche su quello cognitivo ed educativo in generale. Il presente volume raccoglie, dalle esperienze maturate in alcune regioni italiane, alcuni principi di qualità, irrinunciabili per il CLIL (Content and Language Integrated Learning), offrendo un vero e proprio manuale di presupposti teorici e strategie pratiche, condizioni organizzative e linee-guida scientifiche per sollecitare la riflessione critica e supportare un'esperienza didattica, che si auspica in continua crescita quantitativa e qualitativa.

Informazioni

- **Curatore**: Federica Ricci Garotti
- **Distribuzione**:

  Scaricabile su www.trilinguismo.iprase.tn.it

- **Editore**: Provincia Autonoma di Trento - IPRASE Trentino
- **Anno**: 2008
- **Tematica**: Formazione docenti lingue straniere -

Data di pubblicazione: 23/01/2012